



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Palmieri Michele

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 66 | 21/07/2023 | 5 | 0 |

Oggetto:

Convenzione del 27/11/2019 tra la Struttura di coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art 10, c. 1, D.L. 91/2014 e la Sogesid S.p.A. "Convenzione per il supporto tecnico-specialistico al Commissario di Governo finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania" - CUP: B61G19000540001. - Liquid. fatt. n. 91/PA/2023 del 03/07/2023 - Periodo 1/10/ 2022 - 31/03/2023.

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

IL DIRIGENTE



Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico
(Ex art. 10, c. 1, Legge n. 116/2014 e ss.mm.ii.)

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

PREMESSO

- a. l'art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha previsto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, possano essere utilizzate anche tramite Accordi di Programma sottoscritti da ciascuna delle Regioni interessate e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- b. l'art. 17, comma 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i., secondo il quale in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, per l'attuazione dei relativi interventi possono essere nominati Commissari straordinari delegati ai sensi del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;
- c. il D.P.C.M. 21 gennaio 2011, con il quale è stato nominato il prof. Giuseppe De Martino in qualità di Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma del 12 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania;
- d. l'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. 20 luglio 2011 che disciplina le modalità di accantonamento delle somme per il funzionamento della struttura commissariale da imputare sui quadri economici degli interventi individuati nell'Accordi di Programma;
- e. l'art. 10, comma 4 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i., in base al quale per "le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione (in qualità di commissario straordinario delegato) può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";
- f. l'art. 7, comma 4 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che prevede che i Presidenti delle regioni, nell'esercizio del ruolo di commissari straordinari delegati, per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui agli Accordi di Programma stipulati con le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240 della legge n. 191 del 2009, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese delle società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea;
- g. l'articolo 7, comma 2 del suddetto decreto-legge n. 133 del 2014, il quale prevede che, a partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e che gli interventi siano attuati dai Presidenti delle regioni in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 sopra richiamato;
- h. l'art. 10, comma 1 del citato decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, con il quale il Presidente della Regione è subentrato nelle funzioni del Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure

- relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti con il Ministero dell'ambiente e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- i. l'art. 10, comma 2-ter del predetto decreto-legge n. 91 del 2014, che, per l'espletamento delle attività di Commissario straordinario delegato, consente al Presidente della Regione di delegare apposito soggetto attuatore, che operi sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente stesso;
 - j. l'ordinanza n. 1 del 12 agosto 2014, con la quale il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario straordinario delegato, ha istituito la Struttura di coordinamento che opera a supporto del Commissario medesimo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma del 12 novembre 2010;
 - k. l'ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 con la quale il Presidente della Regione Campania ha nominato il dott. Michele Palmieri, Direttore Generale della D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (D.G. 50.06.00), quale Soggetto Attuatore-Coordiatore della Struttura di coordinamento a supporto del Presidente-Commissario per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi, delegandogli la competenza degli atti di gestione amministrativa relativi alla realizzazione degli interventi e all'organizzazione, gestione e funzionamento della Struttura di coordinamento;
 - l. l'Accordo di Programma sottoscritto in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Campania, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio regionale, che prevede tra l'altro che le parti possano programmare nell'ambito dell'accordo ulteriori risorse, che si rendessero disponibili, previa integrazione dello stesso;
 - m. l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, per un fabbisogno finanziario pari a 220.000.000,00 euro;
 - n. la delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007- 2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno", con la quale è stata disposta la copertura finanziaria per attuare 57 interventi dei 97 previsti dall'accordo di programma del 12 novembre 2010 per complessivi 204.244.309,65 euro.
 - o. l'atto integrativo all'Accordo di Programma, sottoscritto in data 19 dicembre 2018 tra il Ministero dell'ambiente e la Regione Campania, col quale sono stati assegnati al Commissario 32.627.656,43 euro a valere sul FSC 2014-2020 destinati, ai sensi della delibera CIPE n. 55 del 2016, al finanziamento di 14 interventi relativi al Piano operativo "Ambiente", sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" - settore rischio idrogeologico;
 - p. la delibera CIPE n. 11 del 2018 di approvazione del II° addendum al Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, con la quale sono stati assegnati alla Regione Campania ulteriori 38.174.703,81 euro per la realizzazione di 5 interventi ricompresi nella sezione programmatica del DPCM 15.09.2015;
 - q. il DD n. 417 del 9 agosto 2018 della Direzione Generale STA del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare con il quale, ai sensi del DPCM 14.07.2016, sono stati assegnati alla Regione Campania 12.529.047,67 euro per la progettazione esecutiva di 54 interventi a valere sul fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico istituito dall'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Collegato ambientale) tramite lo stanziamento sul FSC 2014-2020 disposto dalla delibera CIPE n. 32 del 2015;
 - r. il verbale della conferenza di servizi che, ai sensi del DPCM 20.02.2019, assegna alla Regione Campania 16.354.078,03 euro per la realizzazione di 22 interventi nell'ambito del Piano stralcio del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, di cui all'Allegato A del DPCM 20.02.2019;
 - s. la delibera CIPE 24 luglio 2019 n. 35 concernente "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019. Approvazione del piano stralcio relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
 - t. il II° Atto integrativo all'Accordo di Programma del 12 novembre 2010 sottoscritto in data 27 ottobre 2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania (Piano stralcio 2020);
 - u. il DPCM 18.06.2021 "Casa Italia";
 - v. la Programmazione delle risorse 2021 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.
 - w. la delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale. Misure per l'accelerazione degli interventi. Modifica delibera CIPE n. 25 del 2016", pubblicata in GU n.239 del 11-10-2019;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- a. il DPCM del 20 febbraio 2019 ed in particolare l'Allegato C – Misure di semplificazione, rafforzamento organizzativo e della governance - prevede il rafforzamento dell'attività dei Commissari di Governo ex legge 116/ 2014 e ss.mm.ii, anche attraverso il ricorso al supporto di società in house delle pubbliche amministrazioni per l'assistenza tecnica e amministrativa, la progettazione e i servizi di stazione appaltante, nonché una razionalizzazione delle funzioni e della operatività di Sogesid a partire dal settore del dissesto idrogeologico;
- b. la Sogesid è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c. la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, configurandosi pertanto come società in house providing al Dicastero;
- d. ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dello statuto societario, tra le competenze della Società sono ricomprese le attività di elaborazione di studi, progettazione e realizzazione di interventi in materia di dissesto idrogeologico;
- e. nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;
- f. ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'in-house providing il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;
- g. il Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 23/05/2019 al registro n. 1, foglio 1345, emana la Direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società in house al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- h. l'art. 8, comma 4 del sopra citato Decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, prevede che la Società trasmetta trimestralmente al Comitato di controllo analogo congiunto "le Convenzioni sottoscritte o da sottoscrivere, anche sulla base di espresse previsioni normative che consentano l'affidamento in regime di house providing, con i Commissari straordinari di Governo nominati in relazione ad interventi emergenziali e per l'accelerazione delle procedure rientranti nell'ambito di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";
- i. l'art. 192, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., disciplina il procedimento per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi "in house", al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del codice e dagli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;
- j. la determinazione n. 235 del 15 febbraio 2017 con cui l'ANAC ha approvato le Linee guida n. 7 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del codice delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house;

DATO ATTO CHE:

- a. il punto 5 della citata delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64, stabilisce che *"I Commissari di Governo possono, altresì, avvalersi – per il supporto tecnico specialistico e per le attività propedeutiche e strumentali alla messa a bando e alla realizzazione degli interventi del detto Piano Nazionale finanziati attraverso FSC – di Sogesid, entro il limite del 3 per cento del finanziamento assegnato, attraverso apposite Convenzioni stipulate sulla base dei costi previsti dalla Convenzione-quadro col Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare sottoscritta in data 19 dicembre 2018"*;
- b. per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e per la progettazione esecutiva relativa al Fondo progettazione, la copertura finanziaria è assicurata da:
 - b.1 220.000.000,00 di euro a valere su fondi FSC 2007/2013 e fondi di bilancio del Ministero dell'ambiente e della Regione Campania;
 - b.2 16.354.078,03 di euro Conferenza servizi - Piano Stralcio 2019;
 - b.3 83.331.407,91 di euro a valere su fondi FSC 2014-2020 e fondi della Regione Campania;
- c. per l'assistenza tecnica si è ritenuto di dover destinare il 2% dei finanziamenti di cui ai punti b.1) e b.2) del precedente capoverso, per un totale di 4.727.081,56 di euro, da imputare sui quadri economici di ciascun interven-

to ed il 3% dei finanziamenti di cui al punto b.3) del capoverso sopra citato, ai sensi della delibera CIPE 64/2019, per un totale di 2.499.942,24 di euro, da imputare sui quadri economici di ciascun intervento;

CONSIDERATO CHE:

- a. per rendere più efficiente, sollecita e incisiva l'azione commissariale, si è pervenuti in data 27/11/2019 alla sottoscrizione, tra la Struttura di coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014 (di seguito: Commissario di Governo) e la Sogesid S.p.A., di una specifica Convenzione per l'affidamento alla Sogesid "*delle attività per il supporto tecnico-specialistico al Commissario di Governo finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania*", CUP: B61G19000540001;
- b. l'importo complessivo della Convenzione tra Sogesid e Commissario di Governo è pari a € 3.628.042,27 comprensivo di IVA, come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nel POD allegato alla predetta Convenzione;
- c. in data 11/12/2019 è stato sottoscritto dai Responsabili della Convenzione del 27/11/2019 il verbale di Inizio Attività, acquisito al protocollo della Struttura di coordinamento con n. 2019.0755851 dell'11/12/2019;
- d. all'art. 8 comma 2, della suddetta Convenzione è previsto il pagamento trimestrale alla Sogesid, in seguito all'approvazione da parte del Commissario di Governo, della documentazione giustificativa richiamata nel predetto articolo della Convenzione;
- e. che con Decreto n. 28 del 15/04/2020, del Coordinatore della struttura, è stata liquidata alla Sogesid la somma di € 594.761,03, IVA esclusa, a titolo di anticipazione come previsto all'art. 8 comma 4 della Convenzione;
- f. Il suddetto anticipo sarà recuperato proporzionalmente dallo stato di avanzamento delle attività e detratto sulle singole fatture intermedie;
- g. che con Decreto n. 30 del 22/06/2021, del Coordinatore della struttura, è stata liquidata alla Sogesid la somma di € 314.891,03, IVA esclusa, a titolo di liquidazione della fattura n. 45/PA 2021 del 04/06/2021, come previsto all'art. 8 comma 4 della Convenzione;
- h. che con Decreto n. 836 del 14/12/2021, del Coordinatore della struttura, è stata liquidata alla Sogesid la somma di € 233.217,56, IVA esclusa, a titolo di liquidazione della fattura n. 111/PA/2021 del 24/11/2021, come previsto all'art. 8 comma 4 della Convenzione;
- i. che con Decreto n. 26 del 12/04/2022, del Coordinatore della struttura, è stata liquidata alla Sogesid la somma di € 109.914,30, IVA esclusa, a titolo di liquidazione della fattura n. 33 del 23/03/2022, come previsto all'art. 8 comma 4 della Convenzione;
- j. che con Decreto n. 45 del 18/07/2022, del Coordinatore della struttura, è stata liquidata alla Sogesid la somma di € 128.925,14, IVA esclusa, a titolo di liquidazione della fattura n. 59 del 20/06/2022, come previsto all'art. 8 comma 4 della Convenzione;
- k. che con Decreto n. 82 del 14/11/2022, del Coordinatore della struttura, è stata liquidata alla Sogesid la somma di € 147.537,07, IVA esclusa, a titolo di liquidazione della fattura n. 120/PA/2022 del 17/10/2022, come previsto all'art. 8 comma 4 della Convenzione;
- l. che in data 07/12/2022 è stata sottoscritto l'atto integrativo alla convenzione del 27/11/2019 tra il Commissario di Governo e la Sogesid S.p.A., che estende le attività di assistenza tecnica specialistica a tutto il 31 dicembre 2025, per un importo pari € 3.609.942,15;
- m. che con Decreto n. 94 del 21/12/2022, del Coordinatore della struttura, è stata liquidata alla Sogesid la somma di € 153.061,53, IVA inclusa, a titolo di liquidazione della fattura n. 179/PA/2022 del 15/12/2022, come previsto all'art. 8 comma 4 della Convenzione;
- n. che con Decreto n. 22 del 29/03/2023, del Coordinatore della struttura, è stata liquidata alla Sogesid la somma di € 145.135,70, IVA inclusa, a titolo di liquidazione della fattura n. 38/PA/2023 del 06/03/2023, come previsto all'art. 8 comma 4 della Convenzione;

PRESO ATTO

- a. della nota prot. U-00042484 del 14/06/2023, trasmessa con PEC in pari data, acquisita dalla Struttura di Coordinamento protocollo della R.C. 2023.0321939 del 23.06.2023, con la quale la Sogesid S.p.A., ha trasmesso la documentazione propedeutica alla fatturazione relativa al periodo 1° ottobre 2022 – 31 marzo 2023, a supporto della rendicontazione delle spese sostenute;
- b. della nota prot. n. 2023.321380 del 23/06/2023 del Coordinatore della Struttura con cui si autorizza la Sogesid S.p.A. all'emissione della fattura, per il periodo 1° ottobre 2022 – 31 marzo 2023;
- c. della PEC del 15/12/2022, con la quale è stata trasmessa la nota Sogesid prot. n. U-0002700 del 04/07/2023 di avviso di emissione della fattura elettronica n. 91/PA/2023 del 03/07/2023, per un importo pari a € 310.725,51 oltre IVA, relativa ai costi sostenuti nel periodo ottobre 2022 - marzo 2023 al netto del recupero proporzionale dell'anticipo.

- d. della PEC del 15/12/2022, con la quale è stata trasmessa la suddetta fattura n. 91/PA/2023 del 03/07/2023;
- e. che la fattura n. 91/PA/2023 del 03/07/2023 tiene conto del recupero proporzionale di € 77.681,38 relativo all'anticipazione erogata con Decreto n. 28 del 15/04/2020 del Coordinatore della struttura pari a € 594.761,03, oltre IVA, come previsto all'art. 8 comma 4 della Convenzione.

VISTO

- a. Il DURC del 06/04/2023;
- b. il certificato di iscrizione CCIAA, in data 22/06/2022, prot. N. T480086211;
- c. il CUP: B61G19000540001;
- d. la fattura elettronica n. 91/PA/2023 del 03/07/2023 per un importo complessivo pari ad € **379.085,12 (trecentosettantanovemilaottantacinque/12)** di cui € **310.725,51 (trecentodiecimilasettecentoventicinque/51)** quale imponibile ed € **68.359,61 (sessantottomilatrecentocinquantanove/61)** quale IVA da versarsi all'Erario dello Stato;
- e. la verifica inadempimenti *Agenzia Entrate Riscossione* identificativo univoco richiesta: **202300002616207** effettuata in data **20/07/2023**;

RILEVATA la disponibilità della predetta somma, pari ad € 310.725,51, quale imponibile, oltre ad € 68.359,61 quale IVA da versarsi all'Erario dello Stato per un importo complessivo pari a € 379.085,12, tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario di Governo ex art. 10, c. 1, D.L. 91/2014, accesa presso la Tesoreria Provinciale di Napoli;

RITENUTO, pertanto, di poter liquidare alla Sogesid S.p.A. la somma di € 310.725,51, quale imponibile, oltre ad € 68.359,61 quale IVA da versarsi all' Erario dello Stato per un importo complessivo pari a € 379.085,12, per le attività previste dall'atto convenzionale del 27/11/2019 nonché dell'atto integrativo del 07/12/2022, per il periodo 1° ottobre 2022 – 31 marzo 2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario di Governo ex art. 10 c. 1 della Legge 116/2014, ed in base alla documentazione trasmessa dalla Sogesid S.p.A.;

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di liquidare l'importo complessivo di € **379.085,12 (trecentosettantanovemilaottantacinque/12)**, di cui € **310.725,51 (trecentodiecimilasettecentoventicinque/51)** a favore della Sogesid S.p.A., C.F./P.IVA: 04681091007 ed € **68.359,61 (sessantottomilatrecentocinquantanove/61)** quale IVA all'Erario dello Stato.
2. di emettere ordinativo di pagamento ed accreditare l'importo di **310.725,51 (trecentodiecimilasettecentoventicinque/51)** sul c/c IBAN IT65Q083270323900000002086 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo ed intestato alla Sogesid S.p.A.;
3. di riversare all'Erario dello Stato l'importo di € **68.359,61 (sessantottomilatrecentocinquantanove/61)** quale IVA per SPLIT PAYMENT;
4. che la somma complessiva di € **379.085,12 (trecentosettantanovemilaottantacinque/12)**, sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario di Governo ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di precisare che il provvedimento di anticipo del finanziamento è stato già pubblicato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e, pertanto, non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.
6. di trasmettere il presente atto:
 - 6.1. alla Sogesid Spa;
 - 6.2. alla procedura per la pubblicazione automatica nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro".
7. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Commissario di Governo:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

